



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

1^a Convocazione □
2^a Convocazione ■

Delibera Comitato Istituzionale n. 38 del 29 novembre 2016

Proponente: Comune di Ravello

Oggetto: Proposta di ripermetrazione di un'area a rischio da frana in località S. Pietro del Comune di Ravello.
Ditta: Anastasio Gennaro: **Adozione preliminare.**

L'anno **2016** il giorno **29** del mese di **novembre** alle ore **12,00** in applicazione analogica dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle Autorità di bacino regionali della Regione Campania si è riunita presso la sede dell'Assessorato alla Difesa del Suolo della Regione Campania, sita in Via De Gasperi 28 - Napoli – il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale di Campania Sud ed Interregionale del Sele presieduto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012, dal Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, on. Fulvio Bonavitacola, all'uopo delegato dal Presidente.
Svolge le funzioni di Segretario la d.ssa Valeria de Gennaro.

Componenti per la Regione Campania ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012

	<i>Pres.</i>	<i>Ass</i>
Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di Campania Sud ed Interregionale del Sele Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca		
Presidente Delegato ai sensi dell'art. 4 del DPGR 142/2012 Vice Presidente: Fulvio Bonavitacola per le materie LL.PP. - Agricoltura - Beni Culturali e Ambientali		
Vice Presidente della Giunta regionale della Campania: Fulvio Bonavitacola con delega all'Ambiente e all'Urbanistica	x	
Amministrazione Provinciale di Avellino: Presidente Domenico Gambacorta Delegato permanente: Girolamo Giaquinto	x	
Città Metropolitana di Napoli: Sindaco Luigi de Magistris Delegato: Giacomo Ariete	x	
Amministrazione Provinciale di Salerno: Presidente Giuseppe Canfora Delegato: Giovanni Coscia		x
Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele: Vicario Giuseppe Grimaldi	x	
Segretario del Comitato Istituzionale: Valeria De Gennaro		



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto iscritto al 2° punto all'ordine del giorno.

Relatore: dr. Lombardi; ing. Iannella; dr.ssa De Gennaro.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di **Ravello** ha trasmesso a questa Autorità la "Proposta di ripermimetrazione ricadente in località San Pietro del Comune di Ravello", come riportata nell'allegata relazione istruttoria;
- che tale proposta prevede che la citata area venga riproposta da area a rischio/pericolosità R3-R2/P3 ad area a rischio/pericolosità R2/P2;
- che tale istanza di ripermimetrazione costituisce pertanto proposta di variante ex art.46 delle vigenti Norme di Attuazione;

VISTO il decreto segretariale n. 25 del 07.07.2016, con il quale è stato individuato quale Responsabile del Procedimento per detta istanza il Dr. Gerardo Lombardi, funzionario della Segreteria Tecnico Operativa, e costituito apposito gruppo di lavoro a supporto al fine di curare tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi e consequenziali;

RILEVATO:

- che i sotto elencati elaborati individuano, nell'area in questione, i modificati tematismi e la nuova classificazione:
 - **Carta della Pericolosità da Frana – Elaborato F_PRCL_466164_REV_01;**
 - **Carta del Rischio da Frana – Elaborato F_RIS_466164_REV_02;**
- che occorre procedere ai sensi dell'art. 5 del vigente Testo Unico coordinato delle Norme di Attuazione e pertanto convocare la Conferenza Programmatica con l'Amministrazione Provinciale di Salerno ed il Comune di Ravello, all'esito della quale è tenuto conto delle determinazioni ivi assunte, entra in vigore la proposta di ripermimetrazione quale variante al vigente PSAI;

RITENUTO:

- che l'istanza di che trattasi sia meritevole di accoglimento;
- che vada per l'effetto convocata la Conferenza Programmatica di cui sopra, da organizzare secondo quanto stabilito con gli opportuni adeguamenti all'allegato A della delibera Comitato Istituzionale n. 23/2010, al quale si fa espresso richiamo per tutto quanto qui non previsto, delegando il Vicario del Segretario Generale a curare gli adempimenti conseguenti;

DATO ATTO:

- che l'adozione della cartografia definitiva avverrà ad opera di questo Comitato Istituzionale, a seguito della Conferenza Programmatica, che deve essere svolta in un'unica seduta, tenuto conto dell'esiguo numero degli Enti coinvolti;
- che, in sede di Conferenza, occorre esprimere un parere che possa essere successivamente acquisito dagli Organi dell'Autorità di Bacino a norma di legge, per cui ciascun Ente deve essere rappresentato legalmente, tenuto conto della natura e dell'entità del parere da esprimere;
- che questa Autorità di Bacino, assume pertanto i pareri espressi da parte di tutti gli Enti interessati, sulla proposta di cui all'oggetto, in sede di Conferenza Programmatica da svolgersi in termini utilmente congrui, con la riserva della formale acquisizione;

PRECISATO:

- che la presente proposta di variante entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di adozione di tale progetto ad opera di questo Comitato;
- che nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva del vigente Testo Unico coordinato delle Normative di attuazione;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, nella seduta del 13.10.2016, ha espresso, sull'argomento di cui all'oggetto, parere favorevole conformemente all'istruttoria resa dalla Segreteria Tecnico Operativa;

RICHIAMATA, per quant'altro possa qui interessare la delibera del Comitato Istituzionale n. 23 del 01.07.2010;

VISTO l'art. 7, comma 1, del Testo Unico coordinato delle Norme di Attuazione allegato al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele;

VISTA la L.R. Campania 7 febbraio 1994, n. 8 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTA la L.R.C. 15 marzo 2011, n. 4 – art. 1, comma 255 e 256;



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

VISTO il D.P.G.R.C. 15 maggio 2012, n. 142;

VISTA la L.R. Campania 8 luglio 2014, n. 12;

VISTO il D.P.G.R.C. 25 luglio 2014, n. 164;

VISTO il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5 (B.U.R.C. n.74 del 5/12/2011);

RICHIAMATI il decreto del Segretario Generale n. 8 del 28.01.2015 di nomina del vicario, arch. Giuseppe Grimaldi, e la nota della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile della Regione Campania n. 0210973 del 26.03.2015, con la quale vengono confermate le funzioni proprie del Vicario del Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 8 del 07.02.1994;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 221 contenente disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Campania, n. 81 dell'8 marzo 2016 – B.U.R.C. n. 16 del 9 marzo 2016, che conferma il Comitato Tecnico e il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele.

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare – Direzione Generale per la salvaguardia del territorio prot.n. 4570 del 10.03.2016 che fornisce chiarimenti operativi in materia di Autorità di Bacino.

VISTO il Testo Unico Coordinato recante "Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele", entrato in vigore il 16 agosto 2016 (GURI n. 190 del 16.08.2016);

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Darsi atto della narrativa che precede, che si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1. Adottare la "Proposta di ripermimetrazione in località San Pietro del Comune di Ravello", individuata nei sotto elencati elaborati cartografici che, unitamente alla relazione istruttoria, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato:
 - **Carta della Pericolosità da Frana – Elaborato F_PRCL_466164_REV_01;**
 - **Carta del Rischio da Frana – Elaborato F_RIS_466164_REV_02;**
- che tale proposta di ripermimetrazione verrà definitivamente adottata da questo Comitato a seguito delle determinazioni assunte in sede di Conferenza Programmatica in conformità a quanto previsto dall'art.5 del Testo Unico coordinato delle Norme di Attuazione;
2. Indire la Conferenza Programmatica con l'Amministrazione Provinciale di Salerno ed il Comune di Ravello, le cui modalità di svolgimento, disciplina e procedura sono disciplinate, con gli opportuni adeguamenti, dall'allegato A alla delibera del Comitato Istituzionale n. 23/2010, alla quale si fa espresso rinvio;
 - che il presente progetto di variante entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di adozione di tale progetto di variante ad opera di questo Comitato;
 - che nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione";
3. Autorizzare per l'effetto il Vicario del Segretario Generale a procedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di indizione della citata Conferenza Programmatica, a presiedere la stessa e a curare tutti gli ulteriori adempimenti consequenziali;
4. Pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità all'indirizzo: <http://adbcampaniasud.it/web/trasparenza/delibere>;
5. Delegare il Vicario del Segretario Generale per i successivi adempimenti.

Il Segretario
De Gennaro

Il Presidente
Bonavitacola